



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

AREA TECNICA

LL.PP. ed Igiene Urbana

Dirigente: Arch. Elena Biagia Mucerino

Rec. G. 667

DETERMINA

Data 16/7/2021 N^ prot. di Area 362	Oggetto: Approvazione piano triennale dei controlli interni alla gestione della rete di distribuzione acqua potabile e nomina del Responsabile
--	--

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli.

Il conferimento dell'incarico dirigenziale allo scrivente è avvenuto con Decreto Sindacale n. 55/2019, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 267/2000. L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2020 e triennale 2019/2021.

ISTRUTTORIA

Premesso:

La normativa prevede il rispetto di requisiti minimi di salubrità e qualità fisica, chimica, microbiologica e radiologica delle acque nel punto in cui le acque sono disponibili per il consumo.

La rispondenza delle acque ai requisiti di legge è regolamentata dalla sorveglianza operata dai gestori idrici e dalle autorità sanitarie.

In particolare, sono previsti "controlli interni", che il gestore è tenuto ad effettuare, e "controlli esterni", svolti dall'Azienda unità sanitaria locale (ASL) territorialmente competente.

Sulla base dei controlli effettuati viene emesso il giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua che spetta alla Azienda sanitaria competente

che Il Comune di Marano è ente gestore della rete idrica per la distribuzione dell'acqua potabile e, pertanto, obbligato ad effettuare gli adempimenti di cui al D.Lgs 31/01 e decreto dirigenziale 27/02;

Considerato:

che la rete idrica comunale è alimentata da acque provenienti totalmente dalle condotte dell'acquedotto di Napoli (ABC) e dall'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO);
che la rete idrica comunale è quindi costituita da:

- derivazioni da impianti di adduzione
- impianti di accumulo
- reti di distribuzione

oltre a 5 impianti di pompaggio, attesa la particolare conformazione geomorfologica del territorio Maranese;

che la rete idrica assieme ai relativi impianti di accumulo e pompaggio, in funzione 24h/24h, sono obsoleti e soggetti a continui interventi di manutenzione;

Atteso che il D.Lgs 31/01 ed in particolare l'art. 7, disciplinano gli adempimenti inerenti i controlli interni a carico dei gestori idrici per le acque destinate al consumo umano;

il decreto dirigenziale n. 27 del 16/02/2005, pubblicato sul BURC n. 30 del 13/6/2005 "Decreto legislativo del 2 febbraio 2002 n. 27 - modifiche ed integrazioni al decreto legislativo del 2 febbraio 2001 n. 31, recante attuazione della direttiva 98/83/CE,

relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano" indica gli adempimenti da effettuare dai vari enti pubblici o privati ed in particolare l'art. 9 disciplina i controlli interni da effettuarsi per le acque destinate al consumo umano e relative comunicazioni obbligatorie.

IL DIRIGENTE

Visti
il D.lgs 31/01 ed s.m.i;
il decreto dirigenziale n. 27/02
le note di sollecito dell'ASL competente territorialmente;

Ritenuto necessario provvedere in merito ed approvare, in virtù di quanto premesso e considerato, il piano triennale dei controlli interni per il triennio 2021/2023, ai sensi del D.Lgs 31/01 ed s.m.i., nonché di nominare il Responsabile del Procedimento

Attesta ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 267/2000, recato dall'art. 3 comma 1, lettera d) legge 213 del 2012, la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;
Attesta, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29.01.2014 dal Segretario Generale (prot.18/2014):

- 1) La coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;
- 2) La conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo.

Richiamati
il D.Lgs 267/00
la legge 241/90
lo statuto Comunale

DETERMINA

di approvare il piano triennale dei controlli interni delle acque potabili, alla presente allegato;
di nominare RUP: Vittorio Iorio;

dato atto che l'ente non dispone di laboratori di analisi e personale idoneamente qualificato per effettuare i controlli e le analisi periodiche sulla qualità dell'acqua erogata alla cittadinanza,

DISPONE

che, con apposito e successivo atto, venga attivata la procedura per selezionare operatori economici appositamente certificati a cui affidare il servizio dei controlli e delle analisi;
l'istituzione del registro dei controlli;
la trasmissione del presente atto, che non prevede oneri a carico del comune, alla segreteria generale per la pubblicazione all'albo pretorio on line del comune, nonché sul sito della trasparenza;
la trasmissione del presente atto e allegato piano all'ASL di competenza.

il Dirigente
arch. Elena Biagia Mucerino



SI ATTESTA

Che la presente determinazione in data _____ è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà per un periodo di quindici giorni (comma 1, art. 124, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

IL MESSO COMUNALE

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AA.GG.

Copia della presente della presente determinazione è stata trasmessa alla Prefettura di Napoli con nota n. _____ del _____ (nei casi previsti dall'art.15 del D. L.vo 152 del 13.05.1991 convertito in legge n.203 del 12.07.91).

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AA.GG.

Divenuta esecutiva per scadenza dei termini il _____.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AA.GG.

Per copia conforme all'originale.

Il presente atto viene assegnato all'ufficio _____

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

PIANO DEI PRELIEVI E DELLE PROVE

**- CONTROLLI INTERNI –
TRIENNIO 2021 - 2023**

PRIMA EMISSIONE	RESPONSABILITÀ	DATA	FIRMA
ELABORAZIONE			
VERIFICA			
APPROVAZIONE			

INDICE DOCUMENTO

Premessa	3
1 Descrizione del sistema acquedottistico.....	3
2 Punti di prelievo	3
2.1 Controllo del processo di distribuzione.....	3
2.1.1 Fonti di approvvigionamento (F)	3
2.1.2 Impianti di adduzione (A).....	4
2.1.3 Impianti di accumulo (S)	4
2.1.4 Impianti di potabilizzazione (P)	4
2.1.5 Rete di distribuzione (D).....	4
2.2 Tracciabilità della risorsa idrica	4
3 Prove	5
3.1 Analisi di routine [D. Lgs. 31/01]	5
3.3 Trasmissione dei risultati.....	5
4 Frequenze dei controlli	5
5 AGGIORNAMENTO NORMATIVO DM 14 GIUGNO 2017	5
6 ANALISI RADIOATTIVITA' (D.Lgs. 28/2016).....	6
7 Gestione delle non conformità.....	6
8 Allegati.....	6

PREMESSA

Il presente documento descrive il Piano dei prelievi e delle prove elaborato dal Comune di Marano di Napoli, in conformità ai requisiti imposti dal D.Lgs. 31/01, e ss.mm.ii.

Tale decreto richiede il controllo di tutte le fasi del processo di distribuzione e pone in relazione la frequenza minima dei controlli con i volumi erogati alle utenze e, quindi, con la configurazione del sistema acquedottistico, a partire dalla quale il presente Piano è stato elaborato.

Il Comune di Marano di Napoli si avvale per i controlli interni di convenzione con un ente gestore di servizio idrico dotato di laboratorio interno certificato ed accreditato.

1 DESCRIZIONE DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO

Il sistema acquedottistico gestito dal Comune di Marano di Napoli è riportato nello schema in allegato 1. Tale sistema è alimentato da acque provenienti totalmente dalle condotte dell'acquedotto di Napoli (ABC) e dall'Acquedotto della Campania Occidentale (ACO). Inoltre sono presenti n. 4 serbatoi di accumulo.

2 PUNTI DI PRELIEVO

I punti di prelievo sono stati individuati in maniera tale da garantire, come richiesto dal D.Lgs. 31/01, il controllo del processo di distribuzione della risorsa idrica, attraverso il monitoraggio di:

- derivazioni da impianti di adduzione (A)
- impianti di accumulo (S)
- reti di distribuzione (D)

Al fine di garantire la rappresentatività dell'acqua distribuita, il sistema è stato, inoltre, suddiviso in zone di approvvigionamento (vedi paragrafo 2.2), intese come zone *"all'interno delle quali le acque destinate al consumo umano provengono da una o varie fonti e la loro qualità può essere considerata sostanzialmente uniforme"*(D. Lgs. 31/01).

La tracciabilità della risorsa idrica è quindi assicurata attraverso i controlli eseguiti nei punti di prelievo relativi a adduzioni (A), nei serbatoi (S), nelle reti di distribuzione (D) che in essa ricadono.

Nell'allegato 2 sono riportati i punti di prelievo presenti sul territorio del comune di Marano di Napoli nonché la tipologia (se trattasi di rete di distribuzione serbatoi o adduzione).

2.1 Controllo del processo di distribuzione

2.1.1 Fonti di approvvigionamento (F)

Essendo l'acqua distribuita nel territorio comunale di Marano di Napoli derivata dagli impianti dell'ABC (Acqua Bene Comune) azienda speciale del comune di Napoli e dagli impianti gestiti da Acqua Campania, ai fini del presente documento, il controllo sulle fonti di approvvigionamento sono di competenza delle richiamate strutture.

2.1.2 Impianti di adduzione (A)

Il presente piano dei prelievi non prevede il monitoraggio delle adduzioni di collegamento tra le fonti e i serbatoi cittadini poiché la rete di distribuzione comunale di Marano di Napoli si innesta a valle degli impianti in questione di competenza dei gestori richiamati.

2.1.3 Impianti di accumulo (S)

I serbatoi di accumulo/compenso rappresentano una fonte (risorse dirette o dirette in transito) per il sistema acquedottistico gestito dal comune di Marano di Napoli e, pertanto, sono controllati in entrata ed in uscita con la frequenza prevista per tali tipologie di punti in allegato 5.

2.1.4 Impianti di potabilizzazione (P)

Non esistono impianti di potabilizzazione comunali essendo tale attività cura dei gestori idrici che forniscono l'acqua al comune di Marano di Napoli.

2.1.5 Rete di distribuzione (D)

Per quanto riguarda la rete cittadina, i punti di prelievo sono stati individuati e localizzati in modo tale da essere significativi per ogni zona caratterizzata da fonti di approvvigionamento omogenee.

A tal fine sono stati comunque previsti almeno due punti di prelievo.

Secondo quanto previsto dal Decreto 31/01, il Comune di Marano di Napoli monitora la qualità dell'acqua distribuita al fine di assicurarne la conformità all'uso potabile nel punto di consegna all'utenza, che, *«è il luogo dove la fornitura idrica viene trasferita dalla rete pubblica gestita dal Comune di Marano di Napoli, di norma insistente su proprietà pubblica asservita, a quella dell'utente, di norma insistente su proprietà privata; esso può anche non coincidere con il punto ove è installato il contatore»*.

2.2 Tracciabilità della risorsa idrica

Alla luce della definizione riportata nel D.Lgs. 31/01, è stata individuata un'unica zona di approvvigionamento rappresentativa dell'intero comune di Marano di Napoli e comprensiva delle varie immissioni di acqua provenienti dai vari acquedotti da cui il comune si approvvigiona.

Il volume dell' immesso in rete nella rete comunale di Marano di Napoli di Napoli su base annua si può computare in:

metri cubi/ anno da regione	4.300.000
metri cubi/ anno da ABC	4.800.000
totale metri cubi/ anno	9.100.000

Totale metri cubi /giorno	24.931,51
----------------------------------	------------------

Applicando i valori relativi al calcolo delle frequenze in tab 1 dell'allegato II del D.Lgs 31/2001 per determinare il numero delle analisi di **controllo di routine e verifica** previste ai sensi del D.Lgs. citato si ottiene:

Tot generale delle **analisi di controllo di routine** = 79

Tot generale delle **analisi di controllo di verifiche** = 6

3 PROVE

3.1 Analisi di routine [D. Lgs. 31/01]

In sede di *analisi di routine* saranno misurati i parametri indicati, per il controllo minimo di routine, in allegato II - tabella A del decreto Legislativo 31/01, con le esclusioni previste alle Note 1-2-3-4 della medesima tabella.

Le "analisi di routine" comprendono tutte le analisi obbligatorie per legge.

In allegato 3 è riportato l'elenco delle analisi eseguite nel controllo di routine.

3.2 Analisi di verifica [D. Lgs. 31/01]

Per le analisi di verifica, saranno eseguite le prove relative alle acque fornite attraverso rete di distribuzione, indicate nelle tabelle in allegato I del D.Lgs. 31/01 – parti A-B-C, con l'esclusione del seguente parametro:

ossidabilità: si prevede, in sede di analisi di verifica, la determinazione del TOC, sostitutiva dell'ossidabilità (cfr. nota 4 alla parte C – allegato I)

In allegato 4 è riportato l'elenco delle analisi eseguite nel controllo di routine.

3.3 Trasmissione dei risultati

I risultati delle analisi di routine e di verifica [D. Lgs. 31/01] saranno trasmessi alle AA.SS.LL. competenti, registrati su supporto cartaceo e/o magnetico, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento.

4 FREQUENZE DEI CONTROLLI

La tabella Allegato 5 riporta le frequenze di campionamento previste, per analisi di routine e verifica, differenziate a seconda del tipo di punto considerato.

Dei 6 controlli di verifica previsti dal D.lgs.31/01 n. 4 sono stati pianificati alle uscite dei 4 serbatoi presenti nel territorio del comune di Marano di Napoli. Le restanti 2 sono invece state pianificate nella zona più densamente popolata e su un terminale di rete.

L'elenco delle prove previste per il controllo di routine è riportato in Allegato 3, mentre l'elenco dei parametri previsti nel controllo di verifica è riportato in Allegato 4.

5 AGGIORNAMENTO NORMATIVO DM 14 GIUGNO 2017

IL Decreto MS del 14 giugno 2017, recepimento della Direttiva 1787 del 2015, modifica gli allegati II e III del Decreto 31/01. In attesa dei chiarimenti in merito alla modalità di elaborazione ed ai tempi di stesura del Water Safety Plan. Il comune di Marano di Napoli ha comunque stabilito, nelle more di specifiche indicazioni

da parte dell' AA.SS.LL. territorialmente competente di non modificare almeno per il momento la frequenza e la tipologia dei parametri attualmente in essere.

6 ANALISI RADIOATTIVITA' (D.LGS. 28/2016)

In merito ai controlli relativi ai parametri di radioattività, le acque distribuite dal comune di Marano di Napoli non presentano sorgenti o pozzi propri. La totalità delle acque distribuite provengono da altri enti gestori (ABC e Acquedotto della Campania Occidentale) che provvedono ad eseguire controlli ai sensi del D. Lgs. 28/2016 sulle proprie fonti o comunque prima che l'acqua venga consegnata al comune di Marano di Napoli. Inoltre il comune di Marano di Napoli presenta nel proprio territorio n. 4 serbatoi di accumulo, tutti costruiti in cemento e ragionevolmente senza possibilità di contaminazione da parte di agenti radioattivi. Pertanto salvo diverse indicazioni da parte dell'Asl competente per territorio, almeno per il biennio 2018 / 2019 non sono previste analisi di radioattività.

7 GESTIONE DELLE NON CONFORMITÀ

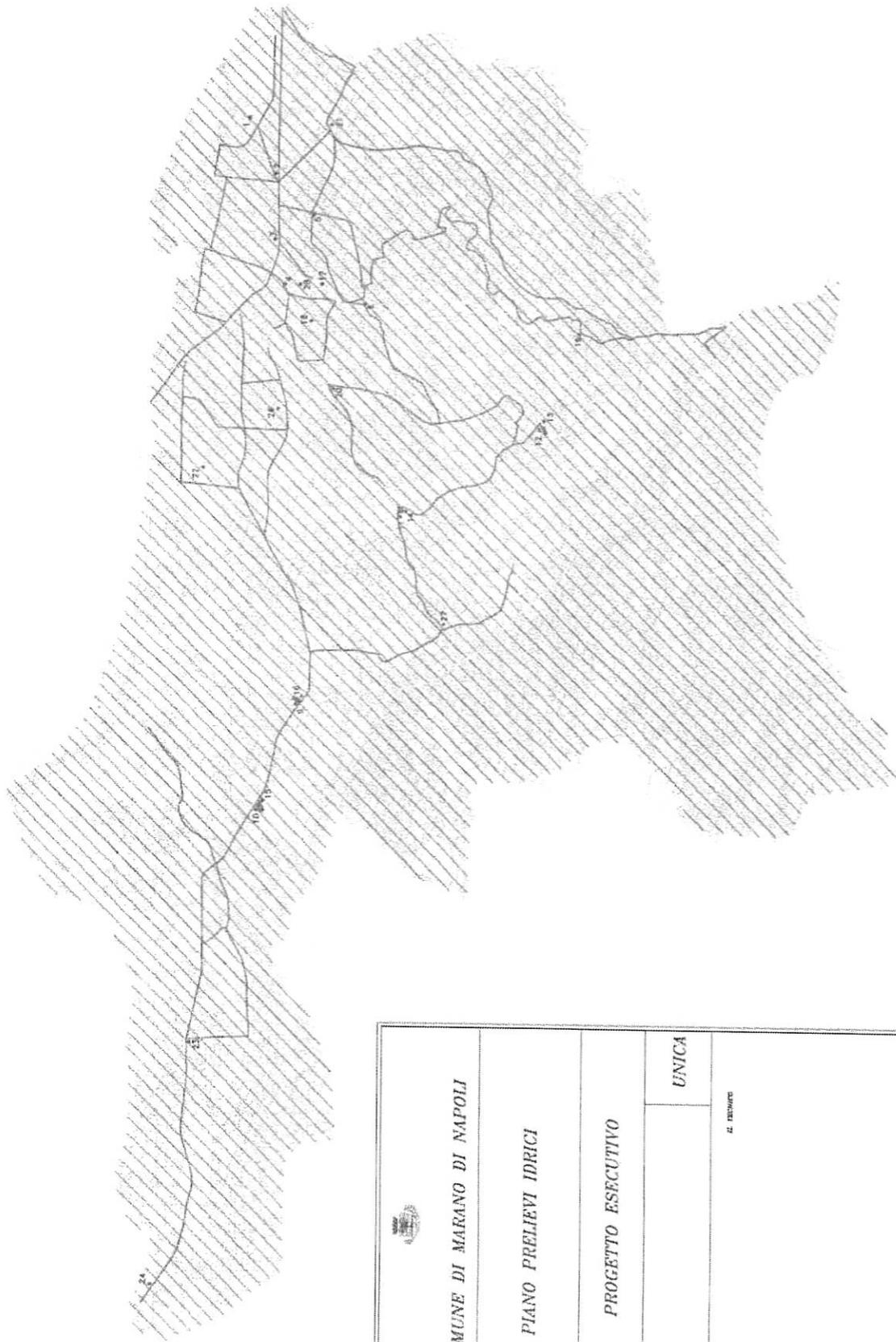
Il contatto con il comune di Marano di Napoli di Napoli per comunicazioni relative a non conformità potrà essere stabilito attraverso i seguenti numeri:

- telefono: 081 5769405 - negli orari di ufficio - cell . 3355312226
- In caso di riscontro di una non conformità sulla qualità dell'acqua si provvederà all'immediata ripetizione del prelievo sul punto incriminato e dei parametri che sono risultati essere non conformi. In caso di ulteriore conferma della non conformità saranno adottati gli accorgimenti tecnici necessari ed, eventualmente, i provvedimenti a tutela della pubblica incolumità necessari, successivamente in caso di non conformità microbiologica i prelievi saranno eseguiti oltre che sul punto incriminato, anche su un punto a monte ed uno a valle dello stesso così da garantire che l'intero tratto di condotta sia controllato. Tali controlli saranno poi ripetuti sino al ripristino delle normali condizioni di esercizio.

Responsabile del procedimento è: dott. ing. Giovanni Napoli

8 ALLEGATI

N°	Descrizione
1	Schematizzazione del Sistema Acquedottistico
2	Elenco punti prelievo
3	Prove comprese nel Controllo di Routine
4	Prove comprese nel Controllo di Verifica
5	Tabella frequenze di campionamento, per analisi di routine e verifica Rev.1.



 COMUNE DI MARANO DI NAPOLI	
PIANO PRELEVI IDRICI	
PROGETTO ESECUTIVO	
UNICA	di riserva

N.	CODICE PRESENTE SU MAPPA PER UBICAZIONE PUNTO	PUNTI DI PRELIEVO	TIPOLOGIA PUNTO
1	11	Impianto sollevamento idrico C3 Monte	Serbatoio
2	14	Impianto sollevamento idrico C3 Valle	Serbatoio
3	12	Impianto sollevamento idrico Recca Monte	Serbatoio
4	13	Impianto sollevamento idrico Recca Valle	Serbatoio
5	19	Rotonda città giardino fontana per prelievi alt. Contatore ABC	Rete distribuzione
6	27	via Pendine Casalanno fontana alt. Terminale condotta	Rete distribuzione
7	22	Piazza Libera fontanina pubblica alt. Chiostro bar	Rete distribuzione
8	26	Via Gramsci orti sociali fontanina pubblica	Rete distribuzione
9	6	Via Parrocchia	Rete distribuzione
10	18	Via Arbusto fontanina pubblica ingresso vico arbusto	Rete distribuzione
11	4	Piazza Spirito Santo fontanina pubblica alt. Chiesa	Rete distribuzione
12	28	Piazza trieste e trento edificio Scolastico D. Amazio fontana per prelievi	Rete distribuzione
13	20	Via Marano-Quarto fontana alt. Impinato idrico pendine	Rete distribuzione
14	17	Piazza Plebiscito fontanina pubblica	Rete distribuzione
15	1	Via Falcone I trav. Fontanina pubblica	Rete distribuzione
16	2	Piazza della Pace fontanina pubblica	Rete distribuzione
17	3	Piazza Municipio presso slargo monumento fontanina pubblica	Rete distribuzione
18	5	Piazza Garibaldi fontanina pubblica	Rete distribuzione
19	21	Via Vallesana c/o Cimitero fontanina pubblica	Rete distribuzione
20	23	Via Pio la Torre alt. Autolavaggio Urzo	Rete distribuzione
21	10	Impianto sollevamento idrico C1 Monte	Serbatoio
22	15	Impiantosollevamento idrico C1 Valle	Serbatoio
23	9	impianto sollevamento idrico C2 monte	Serbatoio
24	16	Impianto sollevamento idrico C2 Valle	Serbatoio
25	24	Via Castel Belvedere fontanina pubblica alt. Ingresso castello Monteleone	Rete distribuzione

CONTROLLO DI ROUTINE

<i>Alluminio</i>
<i>Ammonio</i>
<i>Batteri coliformi a 37 °C</i>
<i>Colore</i>
<i>Concentrazione ioni idrogeno (pH)</i>
<i>Conduttività</i>
<i>Disinfettante residuo</i>
<i>Escherichia Coli</i>
<i>Ferro</i>
<i>Nitriti</i>
<i>Odore</i>
<i>Sapore</i>
<i>Torbidità</i>
<i>Clostridium Perfringens</i>

CONTROLLO DI VERIFICA

1,2 dicloroetano
Bromoformio
Diclorobromometano
Trialommetani Totali
Tricloroetilene
Tetracloroetilene
Cloruro di Vinile
Tricloroetilene- Teracloroetilene
Alachlor
Aldrin
Atrazina
Atrazina Desetil
Azinfos Etile
Azinfos Metile
Boscalid
Clordane
Clorfenvifos
Clorpirfos Metile
Clorpirifos Etile
DDD OP
DDD PP
DDE OP
DDE PP
DDT OP
DDT PP
Diazinone
Diclobenil
Diclorvos
Dieldrin
Dimetoato
Endosulfan A
Endosulfan B
Endosulfan-Solfato
Endrin
Eptacloro
Eptacloro epossido
Esaclorobenzene
Fenitrotione
Fention
Fonofos
Forate
HCH alfa
HCH beta

HCH gamma
Iprodione
Isodrin
Lindano
Linuron
Malatione
Metalaxil
Metolaclor
Mevinfos
Molinate
Monocrotofos
Oxadixil
Paratione
Paratione Metile
Pendimentalin
Procimidone
Propizamide
Simazina
Sulfotep
Terbufos
Terbumeton
Terbutilazina
Terbutilazina Desetil
Triclorfon
Trifluralin
Alluminio
Ammonio
Antimonio
Bromati
Cadmio
Clorito
Cloruri
Ferro
Fluoruri
Idrocarburi policiclici aromatici
Benzo(a)Pirene
Clostridium Perfringens
Batteri coliformi a 37 °C
Carbonio Organico Totale (TOC)
Escherichia Coli
Manganese
Mercurio
Nichel
Nitrati (NO3)
Nitriti (NO2)
Odore
Piombo

Rame
Residuo secco a 180 °C
Sapore
Selenio
Sodio
Solfati
Torbidità
Vanadio
Arsenico
Boro
Cianuro
Cloro Residuo
Colore
conducibilità
cromo
Durezza
Ph
Conteggio colonie a 22
Enterococchi
Acrilammide
Epicloridrina

Tabella frequenze di campionamento, per analisi di routine e verifica Rev.1. da ripetersi ogni anno del triennio 2021/2023

N.	CODICE PRESENTE SU MAPPA PER UBICAZIONE PUNTO	PUNTI DI PRELIEVO	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	NUMERO ROUTINE	NUMERO VERIFICHE	TOTALE PRELIEVI
1	11	Impianto sollevamento idrico C3 Monte	R			R			R			R			4	0	4
2	14	Impianto sollevamento idrico C3 Valle	V			R			R			R			3	1	4
3	12	Impianto sollevamento idrico Recca Monte	R			R			R			R			4	0	4
4	13	Impianto sollevamento idrico Recca Valle	R			V			R			R			3	1	4
5	19	Rotonda città giardino fontana per prelievi alt. Contatore ABC	R			R			R			R			4	0	4
6	27	Via Pendine Casalanno fontana alt. Terminale condotta	R			R			R			R			4	0	4
7	22	Piazza Libera fontanina pubblica alt. Chiostro bar				R			R			R			3	0	3
8	26	Via Gramsci orti sociali fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
9	6	Via Parrocchia				R			R			R			3	0	3
10	18	Via Arbusto fontanina pubblica ingresso vico arbusto				R			R			R			2	0	2
11	4	Piazza Spirito Santo fontanina pubblica alt. Chiesa				/			R			/			2	0	2
12	28	Piazza trieste e trento edificio Scolastico D. Amazio fontana per prelievi				R			R			R			3	0	3
13	20	Via Marano-Quarto fontana alt. Impinato idrico pendine				R			R			R			2	1	3
14	17	Piazza Plebiscito fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
15	1	Via Falcone I trav. Fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
16	2	Piazza della Pace fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
17	3	Piazza Municipio presso slargo monumento fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
18	5	Piazza Garibaldi fontanina pubblica				V			R			R			2	1	3
19	21	Via Vallesana c/o Cimitero fontanina pubblica				R			R			R			3	0	3
20	23	Via Pio la Torre alt. Autolavaggio Urzo				R			R			R			3	0	3
21	10	Impianto sollevamento idrico C1 Monte				R			R			R			4	0	4
22	15	Impianto sollevamento idrico C1 Valle				V			R			R			4	0	4
23	9	Impianto sollevamento idrico C2 monte				R			R			R			3	1	4
24	16	Impianto sollevamento idrico C2 Valle				R			R			R			4	0	4
25	24	Via Castel Belvedere fontanina pubblica alt. Ingresso castello Monteleone				R			R			R			3	1	4
						R			R			R			4	0	4
															79	6	85
															TOT.		